

COMUNICATO STAMPA

In libreria da giovedì 18 febbraio:

Il nemico non è I cantautori, la guerra e il conflitto sociale

di *Mario Bonanno*

L'impegno contro la guerra e la lotta contro il Sistema nelle canzoni dei cantautori italiani negli anni Sessanta e Settanta. Titolo tratto da un verso di Enzo Jannacci

Edizioni Paginauno – Collana Saggistica



Milano, 4 febbraio 2021 – È nelle librerie da giovedì 18 febbraio il **nuovo saggio musicale di Mario Bonanno**, già autore del doppio volume *33 giri. Guida ai cantautori italiani* per le edizioni Paginauno: ***Il nemico non è. I cantautori, la guerra e il conflitto sociale*** è il racconto del conflitto sociale e della critica alla guerra nelle canzoni dei cantautori della storia italiana dal '68 in poi.

Durante il lungo Sessantotto **l'onda della protesta ha riempito la canzone di poetiche di caratura dirompente: le parole sono diventate cronaca e poesia**. Per la gioventù movimentista degli anni Settanta le prove tecniche di rivoluzione sono passate anche dalle ballate dei cantautori che risuonano dagli stereo, dalle piazze, come nelle aule delle università occupate. La loro attenzione ai temi della guerra e del conflitto sociale è l'argomento specifico di questo libro, che approfondisce sia la **critica alla lotta combattuta tra nazioni** sia **l'impegno contro il Sistema di individui e collettivi**.

Il nemico non è (**titolo tratto dal verso di una canzone di Enzo Jannacci**) ha intenti scopertamente politici, a sostegno di due tesi: la prima riguarda lo statuto sociale assunto dalla canzone d'autore negli anni Settanta; la seconda si riferisce al conflitto Stato-individuo. Un conflitto oggi taciuto e a quel tempo persino rappresentato e cantato. Del tacere e tacitare quel conflitto, da un certo momento in poi, ha sempre fatto le spese il cittadino comune.

L'AUTORE

Mario Bonanno firma articoli e saggi sulla canzone d'autore. Nel 2007 ha fondato il periodico "Musica e Parole" di cui è stato anche il direttore. Fra i suoi ultimi libri, pubblicati con Stampa Alternativa, *Che mi dici di Stefano Rosso? Fenomenologia di un cantautore rimosso; Rosso è il colore dell'amore. Intorno alle canzoni di Pierangelo Bertoli; Io se fossi Dio. L'apocalisse secondo Gaber; La musica è finita. Quello che resta della canzone d'autore italiana; È vero che il giorno sapeva di sporco. Riascoltando Disoccupate le strade dai sogni di Claudio Lolli; Ho sognato di vivere. Variazioni sul tema del tempo in Roberto Vecchioni.* Con Paginauno ha pubblicato i due volumi *33 giri - Guida ai cantautori italiani. Gli anni Settanta* e *33 Giri - Guida ai cantautori italiani. Gli anni Ottanta*.

ESTRATTO

Nel corso del lungo Sessantotto (1968/1978) l'onda della protesta irrorò la canzone di nuovi contenuti e nuove poetiche, portatrici di una vis e di una caratura dirompenti. Sono i tempi in cui Venditti canta ancora da Venditti, esibendo barbone tupamaro e aforistica filocinese. Guccini disserta di ontologie ispirate da eskimo innocenti, e Bertoli si erge a portavoce delle istanze di un nuovo Quarto stato (...) Prerogativa fondante della canzone d'autore è lo sguardo aperto alla realtà circostante e la rottura definitiva con gli schemi consolidati della canzonetta. Attraverso i suoi migliori esponenti, la canzone d'autore ha veicolato messaggi significativi con linguaggi non pedissequi. La contiguità con il tema del conflitto sociale (...) rappresenta solo uno dei fili rossi argomentativi rintracciabili all'interno della corrente cantautorale. Un rapporto intrinseco e molto esteso, in quanto intrinseco ed esteso era percepito – ed era – all'epoca, lo scontro sociale. Mediante il racconto che ne fanno i cantautori, questo libro si misura dunque con la lotta. La osserva da vicino e da lontano, nel suo palesarsi subdolo o eclatante, in accezione estesa di guerra combattuta tra stati nazionali, e in accezione più ristretta, la lotta instaurata di fatto tra il Sistema e l'individuo.

Area stampa Paginauno <http://www.edizionipaginauno.it/area-stampa.php>

Ufficio Stampa **Sara Agostinelli**

sara.agostinelli@gmail.com +39 329 0849615